

La mamma le sequestra il telefono, la 15enne twitta dal frigo e diventa virale



Una ragazzina le prova tutte per non perdere il contatto con i suoi follower. E vince la sfida con la madre diventando l'idolo degli utenti, che lanciano l'hashtag #FreeDorothy

Il pianeta Twitter ha un nuovo supereroe. Si chiama Dorothy, ha 15 anni, e da alcuni giorni combatte una battaglia per la libertà (più o meno) che appassiona migliaia di persone. Il «nemico» è sua madre, che le ha sequestrato il cellulare perché la ragazzina, grandissima fan di Ariana Grande, passava troppo tempo sui social insieme agli altri Arianator. Ma Dorothy – nickname @thankyounext, dal titolo di una canzone del suo mito – non si è data per vinta e non ha mai smesso di twittare, letteralmente in qualunque modo possibile. Anche nel

più improbabile.

La simpatica sfida inizia il 5 agosto. «Vi lascio per sempre. Mia mamma mi ha preso il telefono. Mi mancherete tutti. Piango. Addio», twitta ironicamente la ragazzina mostrando che il messaggio proviene dal suo Nintendo 3DS, la console portatile: arrivano le prime migliaia di retweet entusiasti, 1-0 per la sua furbizia. La mamma non ci sta e pareggia i conti, twittando dall'iPhone sequestrato di Dorothy: «Ho visto che ha usato Twitter dal Nintendo. Questo profilo sarà chiuso da ora». 1-1. Ma è solo la fine del primo tempo.

I seen that Dorothy has been using twitter on her Nintendo. This account will be shut down now. pic.twitter.com/L4JqNYhUHe

– dorothy (@thankunext327) [August 5, 2019](#)

Poche ore dopo Dorothy trova un altro sistema per non perdere il contatto con gli amici in rete: usare la WiiU, un'altra console. «Ciao, mia mamma mi ha preso il telefono e il Nintendo Ds quindi non ho scelta se non usare la Wii. Grazie a tutti del supporto!». Seguono quarantamila «mi piace» e un altro messaggio inviato dalla console: «Hei ragazzi, mia mamma è al lavoro quindi sto cercando il cellulare. Auguratemi buona fortuna». Ormai sono tutti dalla sua parte: l'account ufficiale di Twitter si schiera e scrive #FreeDorothy, definendo ironicamente la ragazza «un'icona». Ma la vendetta della mamma è dietro l'angolo: arriva il sequestro di tutti gli apparecchi elettronici della ragazza. È finita. 0 forse no.

hey guys omg. my mom is at work so i'm looking for my phone. wish me luck. lov u [#Mii](#) [#MiiMaker](#) [#WiiU](#) pic.twitter.com/BaaAWUUjoV

– dorothy (@thankunext327) [August 6, 2019](#)

Quando la partita sembra persa, Dorothy – che in pochi giorni è passata da 500 follower a quasi 30mila – estrae il coniglio dal cilindro. «Non so se questo coso twitterà, sto parlando con il mio frigo, che diamine, perché mia madre mi ha confiscato tutte le mie cose elettroniche di nuovo». L'app conferma al mondo che il tweet arriva proprio da uno «smart refrigerator». È un tripudio di viralità: anche l'azienda produttrice del frigo si unisce al movimento #FreeDorothy, mentre qualche saggio si schiera timidamente con la mamma (e altri sospettano sia tutto organizzato). La ragazza vince così la (prima?) partita dell'astuzia grazie all'«internet delle cose», inaugurando una lunga stagione di altri scontri adolescenziali, molti dei quali probabilmente si consumeranno sul terreno dell'uso dei social. Chissà se la madre alla fine le spegnerà anche il frigorifero.

I do not know if this is going to tweet I am talking to my fridge what the heck my Mom confiscated all of my electronics again.

– dorothy ? (@thankunext327) [August 8, 2019](#)